

# Casa Cavazzini ospita De Cesco

*A un mese dalla scomparsa l'artista udinese verrà ricordato con una donazione al museo*

UDINE - A un mese dalla scomparsa, Casa Cavazzini rende omaggio all'artista udinese Beppino De Cesco (1947-2013). L'occasione è offerta dall'ingresso in museo di alcune opere d'arte che la famiglia ha voluto donare alle collezioni cittadine.

La personalità di Beppino De Cesco, autore schivo ma di grande influenza per la più recente e aggiornata generazione d'artisti friulani, verrà ricordata dagli amici del mondo dell'arte contemporanea re-

gionale con un incontro che si svolgerà oggi pomeriggio alle ore 17.00 proprio a Casa Cavazzini.

Beppino De Cesco è stato tra i più originali e innovativi artisti della regione. Sensibile alla poetica del concettuale e a quella poverista a seguito della frequentazione a Torino, tra il 1970 e il 1973, di alcuni esponenti dell'Arte Povera come Penone e Zorio, ha tenuto mostre personali a Villa Manin di Passariano, nel 2006, e presso la Galleria 3g arte

contemporanea di Udine nel 2009. Ha partecipato a collettive presso la Galleria d'Arte Moderna di Udine (2001), alla rassegna Palimpsesti a San Vito a Tagliamento (2007), e alla mostra Doubles a Cormons nel 2011. È tra gli autori presenti nella collezione d'arte che l'Università di Udine ha raccolto in occasione del trentennale dell'Ateneo, nel 2008.

L'ultima mostra personale di Beppino De Cesco, dal titolo After all, si è articolata

in un percorso di lavori snodati nel cortile e lungo le sale di Palazzo Caiselli, proprio nel 2012.

Le opere di De Cesco non sono sculture da contemplare, quanto piuttosto oggetti tratti dal mondo quotidiano e resi enigmatici grazie a dispositivi stranianti. Più che opere da vedere, sono meccanismi con cui interagire, accettando la sfida tra la natura apparentemente convenzionale delle cose e i sistemi di relazione che possono generare.



**A UDINE** Beppino De Cesco alla sua ultima personale After All